

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
SECRETARIA REGIONALE

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 DIC. 2004

10 DIC. 2004

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO

DELIBERAZIONE N. - 1199 -

OGGETTO:

AutORIZZAZIONE al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 13/5/2000 n. 167, denominato "Comune di Terelle (FR) - Progetto definitivo per la costruzione dell'impianto di depurazione a servizio del centro capoluogo, in variante al PRG"



1199 10 DIC. 2004

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Terelle (FR) - Progetto definitivo per la costruzione dell'impianto di depurazione a servizio del centro capoluogo, in variante al PRG "

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente



PREMESSO

Che il Comune di Terelle (FR), intende realizzare un impianto di depurazione a servizio del capoluogo.

Che, il progetto dell'intervento in variante urbanistica al PRG vigente, redatto dal Consorzio Acquedotti Riuniti degli Aurunci, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14.9.2002.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, avverso la medesima, come da attestazione del segretario del Comune di Terelle datata 19.5.2003, non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio, come da apposita determinazione n. 1041 del 19.11.2002 del Dip.to Territorio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile, per un importo complessivo di € 99.436,77.

Che, con nota prot. 755 del 24.3.2003, il Comune di Terelle ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione della conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma.

Che, aderendo alla richiesta, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 104042 del 06.8.2003, ha convocato la conferenza dei servizi che, verificata la possibilità di sottoscrivere l'accordo di programma, si è conclusa positivamente in data 05.5.2004 con la prescrizione di acquisire i pareri favorevoli mancanti.

Che con nota prot. n. 237528 del 16.6.2004, è stato trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

PRESO ATTO

- Del verbale delle sedute della Conferenza di servizi del 22.9.2003 e del 05.5.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni espresso in conferenza di servizi del 05.5.2004 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. 10140 fasc. 2256/A13 del 13.10.1999.
- Della dichiarazione resa con nota prot. 3736 Pos. IV-8-75 del 04.5.2004 del Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato che certifica che l'area "non si può

1199 10 DIC. 2004 *G*

- ritenere assimilabile a bosco, secondo le tipologie indicate nell'art. 4 della L.R. n. 39/04".
- Della certificazione che "l'area prescelta per il depuratore e quella interessata dal collettore fognario non è interessata da bosco come definito dalla L.R. 24/98", resa dal sindaco del Comune di Terelle in conferenza di servizi del 05.5.2004.
- Della dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BBAA del Lazio, reso in conferenza di servizi del 05.5.2004.
- Del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni della ASL di Frosinone SISP Distretto D, reso con nota prot. 801/SIP del 21.6.2003.
- Della dichiarazione di inesistenza di usi civici del sindaco del Comune di Terelle confermata dal rappresentante della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi Civici, resa in conferenza di servizi del 05.5.2004.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma.

VISTO

Il progetto esecutivo che si compone dei seguenti elaborati:



- Allegato 1 - relazione
- Allegato 2 - relazione geologica
- Allegato 3 - quadro economico di spesa
- Allegato 4 - corografia - planimetria con fascia di rispetto i.d.
- Allegato 5 - planimetria generale impianto
- Allegato 6 - planimetria collegamenti idraulici
- Allegato 7 - planimetria collegamenti elettrici
- Allegato 8 - rilievo planoaltimetrico
- Allegato 9 - sezioni area impianto
- Allegato 10 - profilo idraulico
- Allegato 11 - pretrattamenti (grigliatura, pozzetto di sfioro) e sedimentazione primaria
- Allegato 12 - ossidazione
- Allegato 13 - sedimentazione secondaria clorazione e sollevamento fanghi
- Allegato 14 - letti di essiccamento
- Allegato 15 - palazzina servizi
- Allegato 16 - piano particellare d'esproprio grafico
- Allegato 17 - piano particellare d'esproprio analitico
- Allegato 18 - computo metrico e stima
- Allegato 19 - capitolato speciale d'appalto
- Allegato 20 - disciplinare d'appalto apparecchiature elettromeccaniche
- Allegato 21 - elenco prezzi
- Allegato 22 - impianto sollevamento fanghi

CONSIDERATO

Che in conseguenza, di quanto sopra risultano è approvata la variante urbanistica, conformemente alle previsioni del progetto medesimo e relativamente alle sole aree interessate dalle opere, che mutano la propria destinazione da **Zona E1 agricola ordinaria** a **Zona F servizi tecnologici** - **localizzazione depuratore con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.**

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo.

1199 10 DIC. 2004 9

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267

Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento in variante al PRG del Comune di Terelle (LT) denominato "Progetto definitivo per la costruzione dell'impianto di depurazione a servizio del centro capoluogo, in variante al PRG".

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13 DIC. 2004





REGIONE LAZIO

1199
7.0.DIC.2004



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento in variante al PRG del Comune di Terelle (LT) denominato "Progetto definitivo per la costruzione dell'impianto di depurazione a servizio del centro capoluogo, in variante al PRG".

Che il Comune di Terelle (FR), intende realizzare un impianto di depurazione a servizio del capoluogo.

Che, il progetto dell'intervento in variante urbanistica al PRG vigente, redatto dal Consorzio Acquedotti Riuniti degli Aurunci, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14.9.2002.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, avverso la medesima, come da attestazione del segretario del Comune di Terelle datata 19.5.2003, non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio, come da apposita determinazione n. 1041 del 19.11.2002 del Dip.to Territorio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile, per un importo complessivo di € 99.436,77.

Che, con nota prot. 755 del 24.3.2003, il Comune di Terelle ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione della conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma.

Che, aderendo alla richiesta, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 104042 del 06.8.2003, ha convocato la conferenza dei servizi che, verificata la possibilità di sottoscrivere l'accordo di programma, si è conclusa positivamente in data 05.5.2004 con la prescrizione di acquisire i pareri favorevoli mancanti.

Che con nota prot. n. 237528 del 16.6.2004, è stato trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza.

PRESO ATTO

- Del verbale delle sedute della Conferenza di servizi del 22.9.2003 e del 05.5.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni espresso in conferenza di servizi del 05.5.2004 dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione reg.le Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. 10140 fasc. 2256/A13 del 13.10.1999.

- Della dichiarazione resa con nota prot. 3736 Pos. IV-8-75 del 04.5.2004 del Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato che certifica che l'area "*non si può ritenere assimilabile a bosco, secondo le tipologie indicate nell'art. 4 della L.R. n. 39/04*".
- Della certificazione che "*l'area prescelta per il depuratore e quella interessata dal collettore fognario non è interessata da bosco come definito dalla L.R. 24/98*", resa dal sindaco del Comune di Terelle in conferenza di servizi del 05.5.2004.
- Della dichiarazione di non competenza della Soprintendenza BBAA del Lazio, reso in conferenza di servizi del 05.5.2004.
- Del parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni della ASL di Frosinone SISP Distretto D, reso con nota prot. 801/SIP del 21.6.2003.
- Della dichiarazione di inesistenza di usi civici del sindaco del Comune di Terelle confermata dal rappresentante della Dir.reg.le Agricoltura Area Usi Civici, resa in conferenza di servizi del 05.5.2004.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Terelle (FR) rappresentato dal Sindaco p.t. Vincenzo Leone, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto esecutivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14.9.2002:

- Allegato 1 – relazione
- Allegato 2 – relazione geologica
- Allegato 3 - quadro economico di spesa
- Allegato 4 – corografia - planimetria con fascia di rispetto i.d.
- Allegato 5 – planimetria generale impianto
- Allegato 6 – planimetria collegamenti idraulici
- Allegato 7 – planimetria collegamenti elettrici
- Allegato 8 – rilievo planoaltimetrico
- Allegato 9 – sezioni area impianto
- Allegato 10 – profilo idraulico
- Allegato 11 – pretrattamenti (grigliatura, pozzetto di sfioro) e sedimentazione primaria
- Allegato 12 – ossidazione
- Allegato 13 – sedimentazione secondaria clorazione e sollevamento fanghi
- Allegato 14 – letti di essiccamento
- Allegato 15 – palazzina servizi
- Allegato 16 – piano particellare d'esproprio grafico
- Allegato 17 – piano particellare d'esproprio analitico
- Allegato 18 – computo metrico e stima

- Allegato 19 – capitolato speciale d'appalto
- Allegato 20 – disciplinare d'appalto apparecchiature elettromeccaniche
- Allegato 21 – elenco prezzi
- Allegato 22 – impianto sollevamento fanghi

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi identificate al catasto al foglio particella da **Zona E1 agricola ordinaria** a **Zona F servizi tecnologici – localizzazione depuratore con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.**

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile – Servizio geologico e difesa del suolo

1. Devono essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica allegata al progetto;
2. gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarico e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
3. l'area sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato con i sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'area di interesse che a valle della stessa;
4. dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
5. ogni intervento edificatorio dovrà essere preceduto da una indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursione della falda;
6. le fondazioni dei fabbricati dovranno intestarsi ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali del substrato presenti sorpassando le alluvioni poco consistenti e posizionando le strutture su un unico litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche;
7. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:

Dir.reg.le Territorio e Urbanistica

8. la pavimentazione, limitata al solo piazzale di manovra, venga eseguita in materiale calcareo escludendo l'uso di materiali impermeabili quali conglomerati cementizi o asfaltici.
9. siano realizzate lungo la recinzione idonee schermature con essenze tipiche dei luoghi.

ASL di Frosinone SISPA Distretto D

10. siano rispettate le "limitazioni e relativi accorgimenti" contenute nella relazione geologica allegata al progetto.

11. l'impianto deve essere collocato prevedendo una fascia di rispetto in termini di distanza dalle abitazioni che deve essere di non meno di 100 m.
12. si richiede la messa in opera di una barriera arborea (utilizzando piante sempre verdi di idoneo sviluppo in altezza), realizzata perimetralmente all'area ubicativa dell'impianto a mò di recinzione al fine di contenere al massimo la diffusione di sostanze aerodisperse anche in conseguenza delle eventuali variazioni della direzione dei venti.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Terelle (FR) – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Terelle (FR) entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Terelle: il Sindaco

Roma li

